



le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XXI n. 65 - Maggio 1997
Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P. Corbelli
Sped. A.P. 40% - Art. 2 comma 27 - L. 549/95 - Filiale di Siena



Mentre il primo sole scalda le nostre speranze in vista dei prossimi Palii, il Leocorno è in grande attività a tutti i livelli. La Contrada si sta preparando per la Festa Titolare ormai prossima, sono già iniziati gli allenamenti per il giro e i nostri giardini hanno ricominciato ad accogliere nei soleggiati pomeriggi i piccoli, vogliosi di correre e di giocare liberamente, ed i grandi che non disdegnano una passeggiata per la valle.

La società sta organizzando molte iniziative e nello scorso mese abbiamo potuto assaporare due splendide cene, grazie all'abilità degli chef Bruno Fontani e del gruppo "Lorenzini & Pannini" ed interessante è stata anche la conferenza di Bruno Santi sui recenti lavori di restauro dell'Oratorio.

I piccoli lecaioli si stanno preparando al tradizionale appuntamento con Ondeon, mentre in una bella serata di giochi in Società si sono fatti questa bella foto ricordo alla Fontanina.

I ragazzi hanno dato dimostrazione di grande capacità organizzativa richiamando in Società, in una festa/concerto davvero riuscita, tantissimi giovani di tutta Siena.

Ferve dunque l'attività e cresce la voglia di stare insieme sempre più spesso, mentre la Commissione Palio lavora...

VOGLIA DI LOGGE

Intervista al Sindaco sui lavori alle Logge del Papa

di Marco Naldini

Entrare nella stanza del Signor Sindaco di Siena Pierluigi Piccini e cercare di sedersi sulla poltrona usuale del nostro Priore. Quale sarà? Quella che mostra più accentuato il logoramento dovuto, naturalmente, alle sedute delle sue visite a Palazzo. Ci sediamo (c'è caso che sia davvero il posto che cercavamo) e facciamo presente al Sindaco che abbiamo appuntamento per conto de "Le Fonti di Follonica" per parlare delle Logge del Papa e che comunque, per il momento, non si sarebbe recato in Comune un redattore de "Le Logge del Papa" per parlare delle Fonti di Follonica: due giornalini di Contrada sarebbero troppi, ma chissà...per il futuro!

Signor Sindaco, nel Leocorno abbiamo voglia di scoprire le Logge del Papa.

"I lavori - afferma il Sindaco di Siena Pierluigi Piccini - sono iniziati nel mese di marzo. Sono interventi delicati perché effettuati su strutture precarie. Sono previsti circa quattordici mesi per il termine dell'opera di ristrutturazione, affidata ad una ditta di Firenze, ritenuta specializzata, esperta e competente per questo genere di interventi, tanto che si tratta della stessa impresa che sta effettuando i lavori alla Cappella di Piazza del Campo."

Ci troviamo dunque in dirittura d'arrivo, dopo tanti anni di ritardi, se pensiamo che i nostri ragazzi di tredici e quattordici anni non hanno mai visto le Logge del Papa "dal vero", ovvero senza impalcature, se non dalle foto della nostra storica Cena della Vittoria del 1980.

"La ditta - prosegue il Sindaco Pic-

cini - che aveva ricevuto i lavori dalla Sovrintendenza a suo tempo, fallì. Il Comune è dovuto subentrare, acquistando i ponteggi da una procedura fallimentare. Abbiamo naturalmente dovuto fare delle indagini per capire bene come e dove focalizzare il nostro intervento di sistemazione: se nelle fondazioni, se nei marmi o se il problema era nell'assestamento della struttura nel suo complesso. Abbiamo dovuto interpellare società pubbliche e private (impresa Chiantini) e stendere la progettazione dopo aver elaborato i risultati delle indagini di cui sopra. Siamo poi finalmente giunti all'appalto. Un processo molto lungo perché la struttura delle Logge del Papa presenta dei problemi statici e di materiale; sembra che sussistano delle forze che premono la struttura stessa in avanti. Ecco quindi la necessità di un intervento molto delicato."

Che cosa rappresentano le Logge del Papa all'interno del tessuto urbano e cittadino?

"Le Logge del Papa sono ubicate - continua il Sindaco Piccini - in un luogo molto interessante, collocate in un crocevia rinascimentale della città. A parte l'Archivio di Stato, troviamo il Palazzo Piccolomini - Clementini, le Logge del Papa appunto, e la Fontanina di Pantaneto. Non scordiamoci che a pochi passi siamo impegnati nell'intervento sulla Valle di Follonica; siamo in presenza, insomma, di un recupero complessivo della zona e del territorio che si prospetta davvero degno di attenzione."

Infine, Signor Sindaco, quale potrà essere in futuro la destinazione delle



Logge del Papa?

"Non abbiamo - conclude Piccini - ancora pensato a ciò. Una mia idea, tengo a sottolineare del tutto personale, sarebbe quella di ripristinare quello che c'era, ovvero il mercatino dei fiori. Naturalmente se verranno avanzate proposte più interessanti e più convincenti, siamo pronti e disponibilissimi a esaminare nuove idee ed ulteriori alternative a 360 gradi."

Salutiamo il Sindaco, sicuri che potremo predisporre presto i nostri Festeggiamenti alle Logge del Papa "disimpalcate"!



RICORDATI CHE...

- Le cene in Società sono gratuite per i bambini fino a 12 anni.
- Ogni martedì e venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 allenamenti per alfieri e tamburini nel pratino della Contrada
- Il Battesimo Contradaio si terrà per la Festa Titolare il 22 giugno p.v. alla Fontanina di Pantaneto. I nominativi dovranno essere comunicati presso Paolo Bartolini (tel. 287707) o Angelo Intruglio (tel. 49127) entro il giorno 15 giugno.
- Il 31 maggio scadono i permessi "GARAGE" e "SOSTA LIBERA" nel Territorio. Chi ne è in possesso è pregato di mettersi in contatto con Randolph Pellegrini (tel. 41900).
- Il giorno 31 maggio scade il termine per le proposte del Sonetto per la Festa Titolare. Partecipate inviando il vostro sonetto alla Cancelleria della Contrada anche a mezzo fax (0577-288549)

1 GIUGNO 1664 - E' LECO

di Lorenzo Bassi

Sul numero 12 delle Fonti di Follonica (novembre 1987), in un articolo che titolava "BENTROVATA! scoperta la documentazione di una vittoria sconosciuta", Paolo Lombardi dava ai nostri lettori la notizia della vittoria riportata sul Campo il 1 Giugno 1664 dalla nostra Contrada.

L'articolo, dal taglio sensazionalista e molto colorato, descriveva nei minimi dettagli il contesto storico in cui si era realizzata quella nostra Vittoria ed era molto ben supportato sul fronte delle indicazioni documentali (peraltro riprodotte anche in ELLECO, il nostro ultimo numero unico); per questo ritengo di non dover ripercorrere oggi tutta la vicenda, salvo ricordare per i più distratti che si era trattato di un Palio Straordinario fatto correre dai Nobili del Casino in onore di Austino Chigi e che il premio messo in palio non era il classico Drappellone ma "un baccile" d'argento.

Ricorderò anche, per dovere di cronaca, quello che Paolo si augurava alla fine del suo articolo: "In conclusione auspichiamo che questa Vittoria venga proclamata ufficialmente dall'Assemblea del Popolo del Leocorno per poi essere inserita nell'Elenco delle Vittorie e vengano poi fatti tutti i passi necessari perché venga riconosciuta anche dal Comune e venga citata in tutti gli elenchi da qui in poi pubblicati".

Ci sono voluti alcuni anni perché qualcuno si rendesse conto che i buoni propositi vanno fatti seguire dalle buone azioni e così, agli inizi del 1993, il testimone della vicenda di questo palio di trecento anni orsono, è passato nelle mani di Michele Sammiceli che, con grande impegno, coadiuvato da Simonetta Losi moglie ondaia del nostro Alessandro Bruni, ha preparato una memoria documentata dell'avvenimento, con tanto di riferimenti archivistici e di foto dei documenti di archivio più importanti. Il 9 Dicembre 1993 la sua memoria venne allegata alla richiesta ufficiale di riconoscimento della Vittoria che la nostra Contrada inoltrò al Comune di Siena.

Il lavoro era davvero ben fatto e soprattutto la documentazione presentata e la ricerca

di archivio non poteva lasciare adito ad alcun dubbio sulla corretta attribuzione del Palio, ma l'Amministrazione Comunale nonostante i continui solleciti, tardava a prendere la necessaria delibera. In particolare si temeva che fosse pretesto per un proliferare di analoghe richieste e la scelta della strada migliore per prendere delibere in materia è stata quella di affidare l'esame ad una commissione di esperti storici di nomina comunale della quale fa parte (e come non poteva altrimenti) lo storico senese di maggior spessore, il nostro Giuliano Catoni.

E' stato così, dopo il parere espresso dalla commissione, (peraltro la documentazione era assolutamente inequivocabile) che a distanza di dieci anni (finalmente!) l'auspicio del nostro Paolo si è realizzato: il Comune di Siena ha ufficialmente riconosciuto la vittoria al Leocorno e l'ha inserita nell'elenco ufficiale delle Vittorie del Palio che si provvede a tenere a cura della Pubblica Amministrazione ed elenca le Vittorie delle Contrade nel Palio "alla tonda" dal 1650 ad oggi.

Di questo dobbiamo rallegrarci e dobbiamo festeggiare l'avvenimento in maniera adeguata alla sua importanza. Un cittino ritrovato è infatti un evento straordinario e la Sedia, su incarico dell'Assemblea Generale, sta pensando alla maniera più adatta per celebrare l'avvenimento.

Il programma dei festeggiamenti sarà comunicato come al solito con Le Fonti di Follonica e fino da ora è raccomandata la presenza numerosa dei nostri contradaioi. Un ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per ottenere questo riconoscimento e all'Amministrazione Comunale che, vincendo le iniziali titubanze, ha ufficializzato questa nostra vittoria.

Voglio concludere, come ho cominciato, citando l'articolo di Paolo Lombardi di dieci anni fa perché mi sento di poterlo sottoscrivere e perché è stato di buon auspicio: "Con la speranza che fra pochissimo se ne aggiunga un'altra (vittoria n.d.r.), questa non ritrovata in un documento, ma vista con i nostri occhi e sofferta con il nostro cuore esultante".

S'ESCE...PER FORZA

di Laura Ortensi

Quando alcuni giorni fa Maurizio mi ha telefonato per chiedermi di scrivere il consueto articolo sull'estrazione delle contrade, d'impulso ho risposto di sì senza pensarci troppo. Quando però mi sono trovata di fronte al foglio bianco, con la penna in mano, ho avvertito una sensazione di panico!!! E adesso che ci scrivo, mi sono detta??

Sarà infatti almeno la quarta volta che mi tocca questa piacevole incombenza e ho già scritto praticamente tutto!! Ho fatto l'articolo patetico (tipo: ora che le giornate s'allungano e i tramonti diventano arancioni.....!!), l'articolo statistico (che sembrava dare i numeri al lotto), ho fatto addirittura l'articolo postumo (quando nel '92 ero convinta d'uscì e ci rimasi parecchio male...ma ci si consolò l'anno dopo!). Eppoi, pensavo, quest'anno 'un mi ricordo nemmeno chi corre! E questa cosa m'ha fatto effetto, m'è sembrata una strana amnesia per una che di solito astiava tutti per fare l'estrazioni almeno un mese prima.

Sarà l'aria della primavera, ma ad un certo punto, sempre davanti al foglio bianco (ci sarò stata un'ora...tanto di lavorà 'un avevo voglia!) mi

è sembrato che non ci fosse niente da dire, che fosse tutto scontato. La colpa sarà del fatto che gli ultimi anni sono stati tremendamente intensi, veloci e soddisfacenti: ogni traguardo che ci eravamo prefissati è stato raggiunto, anzi il più delle volte superato. Così tutto sembra facile!!

E invece niente è scontato, nelle cose bisogna crederci intensamente. Così ho deciso di crederci: s'esce...per forza! Si deve uscì perché...perché se 'un si corre 'un ci si diverte, perché almeno tutti quell'altri ci sformano, perché tanto escono sempre le solite, perché s'è preso l'abitudine a correre due Palii all'anno e ci siamo trovati anche tanto bene, perché il Lecone è bello.....quindi è deciso!!

E poi, direte voi, chi esce? Boh...per me può uscire chi vole, a noi ci interessa solo il nostro. Quindi tutti pronti e gasati la domenica dell'estrazione, col naso all'insù, per vedere uscire la bandiera del nostro Lechino santo e benedetto...per forza!!

P.S. per i gufetti: Anche se 'un s'esce, ridete poco, popolo sgangherato (in senso affettuoso!), perché d'Agosto se ne riparla!

UN PROTETTORE *FELICISSIMO*

di M & P

La storia inizia nell'inverno 91/92 quando nel coro della Chiesa di San Giovannino fu ritrovata un'urna contenente un intero scheletro; due cartigli posti sui femori riportavano l'iscrizione <<CORPUS FELICISSIMI M.>>.

Per la curiosità del ritrovamento e lo stimolo dato da quel nome, furono fatte delle ricerche nel "BIBLIOTECHEA SANCTORUM" che portarono ad individuare la vita di ben 5 Santi con questo nome di cui addirittura una sospetta "Felicissima". Fra tutti il più probabile fu ritenuto essere **FELICISSIMO DIACONO E SANTO MARTIRE DI ROMA**, vissuto ai tempi dell'Imperatore Valeriano (258 d.C.).

Dopo una sommaria ripulitura e rifissaggio delle parti cadenti dell'urna si pose il problema della sede più opportuna per la sua collocazione; al proposito fu interpellato un Parroco il quale suggerì che le ossa del Martire, secondo la consuetudine religiosa, andavano collocate sotto l'altare. E così fu.

La mattina della tratta del giugno 1993 un ignoto contradaiole (M.C.) depose in fiore sull'urna di San Felicissimo. Tutti sappiamo come andò poi a finire e come quindi iniziò l'affetto verso quel nuovo "contradaiole". In occasione dei lavori nell'Oratorio fu deciso di restaurare anche l'urna settecentesca del Santo. Le opere di falegnameria sono state eseguite da **GIORGIO LORENZETTI**, abile artigiano del Nicchio, mentre della ripulitura, tinteggiatura e lucidatura si è occupato **IVO SAMMICHELI**, anche lui nicchiaiole, aiutato da **MICHELE SAMMICHELI**.

E' grazie quindi all'opera di tutte le persone impegnatesi, dal ritrovamento al restauro conclusivo, che San Felicissimo fa' bella mostra di se sotto l'altare e la nostra Contrada può contare su un di nuovo e prezioso "protettore".

P.S. Ricordiamocene la mattina della tratta.

DAL GRUPPO DONATORI...

di Luca Burroni

Il "Gruppo donatori di sangue della Contrada del Leocorno" si è costituito nel 1983, insieme alla maggior parte degli altri gruppi di contrada, e da allora ha svolto la sua importante funzione sociale con impegno e continuità. Merita quindi di essere messa un attimo in evidenza una attività contradaiola che vive un poco nell'ombra, ma che ricopre invece un ruolo importante per la salute pubblica, permettendo all'ospedale della nostra città di essere autosufficiente per quanto riguarda le scorte di sangue. In più, per i cittadini e per i contradaioi che ne abbiano bisogno, i gruppi di contrada si attivano rapidamente e in pochissimo tempo si rendono possibili interventi chirurgici e/o trasfusioni che altrimenti avrebbero atteso chissà quanto tempo.

Il gruppo della nostra contrada si compone di circa cinquanta donatori cosiddetti "attivi" o abituali, tra i quali almeno una ventina esegue due o più donazioni annuali con regolarità e gli altri sono un po' più "occasionalisti", ma donano subito e volentieri quando vengono chiamati (soprattutto quando esiste urgenza per un particolare gruppo sanguigno). Siamo purtroppo molto mal distribuiti per quanto

riguarda i gruppi sanguigni: pur avendo infatti molti "A" e "O" (zero) positivi, abbiamo solo quattro "O" negativi, cinque "B" positivi, un solo "A" negativo, un solo "B" negativo, due "AB" positivi e un "AB" negativo.

Un altro aspetto particolare riguarda l'età: alcuni dei nostri donatori purtroppo non sono più giovanissimi ed i giovani sono solo una piccola fetta del gruppo.

Invito quindi tutti, ma soprattutto i nostri giovani, a fare parte del gruppo donatori, in parte per rinnovare le fila ed in parte per essere più numerosi. Per donare non ci sono difficoltà, basta presentarsi al Centro Emotrasfusionale delle Scotte (piano 1S, secondo lotto; non lontano dal giornalaio) dal lunedì al sabato prima delle ore 10:00 del mattino. Ricordarsi di far presente l'appartenenza al gruppo di contrada nel modulo di notizie - nome, cognome, malattie, vaccinazioni, etc. etc. che viene fatto riempire prima della donazione.

Se qualcuno ha bisogno di informazioni può rivolgersi direttamente a me (tel. 585708 in orario di ufficio), sarò ben contento di chiarire le vostre perplessità e, perché no, di far colazione insieme dopo la donazione. A presto!



Fiocchi rosa & azzurro

Benvenuti tra noi a

MARTINA LEONCINI
e
DAVIDE TRAVAGLI

Ai piccoli Lecaioli ed
ai loro genitori tantissimi auguri

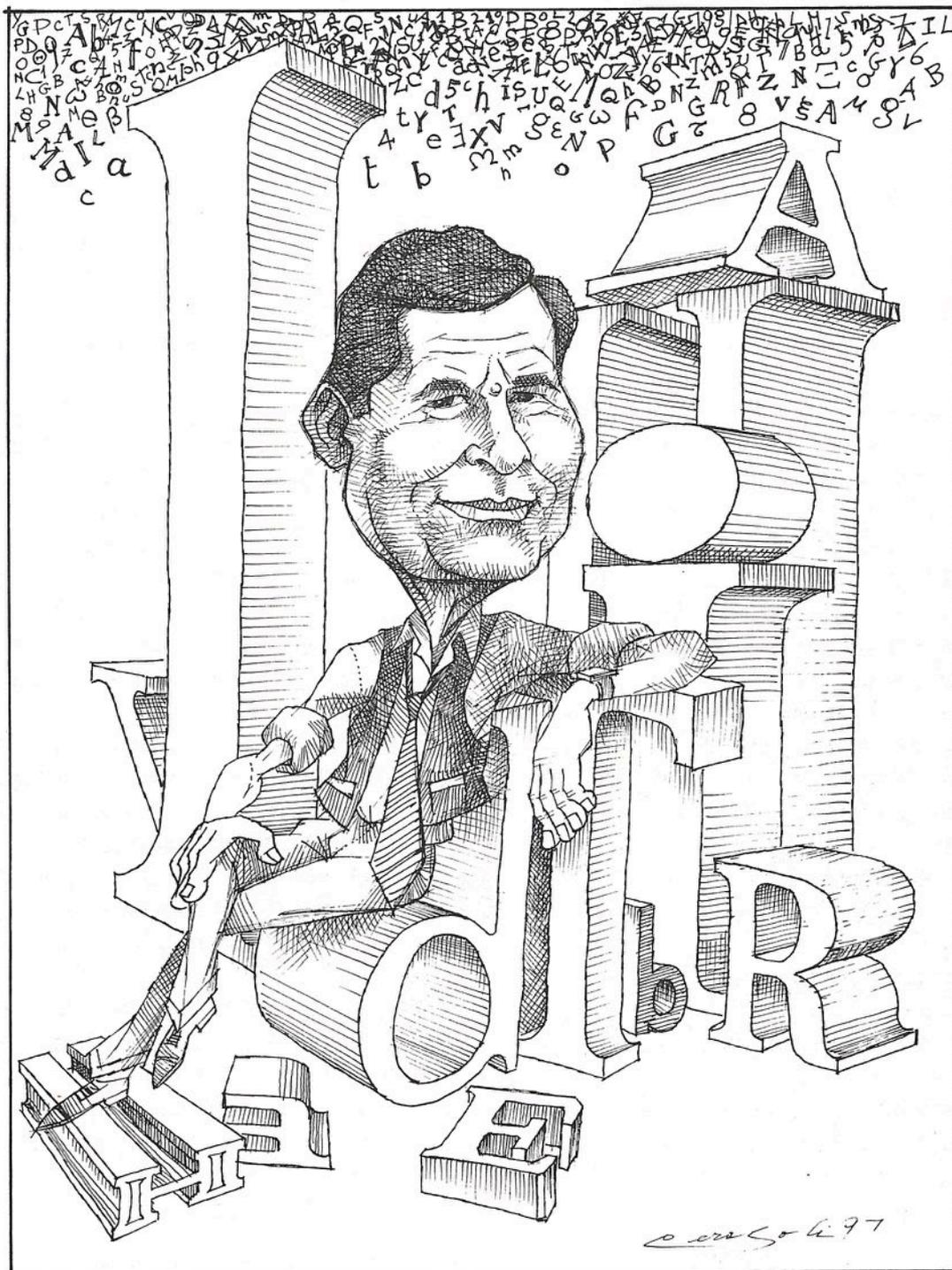
Fiori d'arancio

Auguri di tanta felicità a

SIMONA CASPRINI
e
MARCO TANZINI

Tanti auguri e figli....del
Leco





La vignetta del mese

La vignetta del mese è una nuova iniziativa della Redazione de "Le Fonti di Follonica" per raccontare attraverso il disegno, o meglio la satira, avvenimenti, fatti ricorrenti, ricordi, situazioni divertenti, personaggi etc., e stimolare quindi quei contraddaioli che sono di "facile penna" a collaborare con il giornalino

In questo numero è "toccato", in segno di omaggio, al nostro contraddaiolo **ALBERTO BRUSCHETTINI**, al quale la Redazione delle Fonti vuole, con questa vignetta, esprimere i più sentiti ringraziamenti per la preziosissima collaborazione che puntualmente offre nella realizzazione del giornalino, mettendo a disposizione tutta la sua esperienza con grande passione di contraddaiolo.

Grazie, Alberto.

SERVIZIO BAR MAGGIO - GIUGNO

V 16	LAGANA' A. - ORTENSÌ L.
S 17	ROMEI R. - BELCI G.
D 18	ROMEI F.
L 19	DORETTO S. - MARCONI B.
M 20	BIGERNA L. - BENOCCI M.
M.21	DORETTO L. - CIPRIANI S. - SOLARI E.
G.22	BASSI E. - LEONARDI C.
V.23	CIPRIANI C. - BUTINI E.
S.24	PANTI M. - BIGERNA PL.
D.25	CARONE F.
L 26	CHIANTINI M. - LOCATELLI C.
M 28	COVATI C. - PASQUI M.
G 29	ROMEI F. - SABBATINI F.
V 30	MINUCCI M. - BRACALI L. - CORBELLI
S 31	CIPRIANI G. - ALFONSI G.
D 01	VENTANI M.
L 02	FRANCHI A. - ROMEI A.
M 03	ROSI C. - RICCI A.
M 04	CHITI C. - CHITI A.
G 05	ANDREINI M. - BURRONI M.
V 06	BIANCIARDI A. - PERUGINI G.
S 07	SARRINI D. - LOCATELLI R.
D 08	PASQUI M. -
L 09	VENTANI M. - NALDINI S.
M 10	FRANCHI G. - BARI M.
M 11	GUALTIERI L. - SIMONI A.
G 12	SBARRA L. - FUMI E. - CALVANI B.
V 13	FURIELLI A. - CORBELLI C.
S 14	POZZI V. - SAMPIERI E.

SERVIZIO TOMBOLE

24 MAGGIO: FARMESCHI M. - GUALTIERI L.

7 GIUGNO: CIPRIANI G. - BELCI GC.

GITA PER I PICCOLI

Domenica 18 Maggio gita per i Piccoli Lecaioli con:

IL TRENO NATURA
Siena - Monteantico e ritorno

Il programma sarà direttamente inviato a casa a cura del Gruppo Piccoli.

Sabato 3 Maggio:
CENA DI ONDEON
gratuita per i Piccoli

Giovedì 8 maggio ore 21,30

ASSEMBLEA GENERALE

O.d.G.

- Comunicazioni On.do Priore
- Festa Titolare
- Presentazione bozzetti nuovi Costumi del Corteo Storico
- Presentazione progetti per Parco Valle di Follonica
- Discussione e approvazione dei progetti
- Varie ed eventuali

Venerdì 9 Maggio:

CENA ANTIPASTISSIMA

Domenica 18 Maggio:

GARA DI MOUNTAIN BIKE

Domenica 25 Maggio:

CENA DELLA TRIFORA

Sabato 31 Maggio:

CENA MAGICA

con spettacolo di magia

A Maggio si terrà il 1° Torneo di Biliardo a coppie "ALDO DEL CIPOLLA".
Per informazione ed iscrizioni rivolgersi presso Società "Il Cavallino".

Le Fonti di Follonica

Periodico della Contrada del Leocorno
Stampato in proprio nei locali della Contrada

Direttore Responsabile

Maria Pia Corbelli

Redazione

Alberto Bruschetti, Maurizio Chiantini, Sara Doretto, Angelo Intruglio, Roberto Leoncini, Riccardo Locatelli, Laura Ortensi, Massimiliano Perugini, Randolfo Pellegrini

Testata

Cecilia Rochi - Designer